

PONTERANICA

Via Valbona, velocità e sorpassi «Dateci marciapiedi e Zona 30»

Pericolo. I residenti chiedono anche l'installazione di autovelox
Il sindaco Nevola: «Il limite c'è già, possiamo solo fare più controlli»

In via Valbona a Ponteranica, tra il parcheggio dell'ex stazione ferroviaria e l'incrocio con via Padre Longari, il problema della velocità di auto e moto resta alto. I residenti lamentano l'uso «da autodromo» di quel tratto di strada interna del paese. I limiti vengono bellamente superati da automobilisti e motociclisti indisciplinatamente mettendo a serio rischio la sicurezza dei pedoni. «I due dossi rallenta-trafficco, posti all'estremità del tratto incriminato – precisa in una lettera Roberto Rondi, residente in via Valbona – non sortiscono alcuna efficacia poiché, appena vengono superati, danno il via a un vigoroso affondo di acceleratore».

La questione è nota da anni. Missive sull'argomento sono arrivate in Comune (sia al sindaco Alberto Nevola sia al suo predecessore Cristiano Aldegani), alla polizia locale e l'anno scorso era stata organizzata una petizione dei residenti con richiesta di interventi urgenti e formalizzato un esposto al Codacons. «L'eccesso di velocità già di per sé pericoloso – continua la lettera di Rondi, mandata sia in Prefettura sia in Provincia – purtroppo non è l'unica infrazione che spesso viene commessa. Gli audaci del vo-



Un sorpasso pericoloso in via Valbona a Ponteranica

lante azzardano sorpassi nonostante la riga continua di mezz'ora lo vieti. Un andazzo che crea situazioni pericolose. Infatti, i residenti uscendo dal proprio cancello, sul lato sprovvisto di marciapiede, rischiano di essere investiti. D'altro canto le auto in uscita dai passi carrai o dalla via Concordia devono guardarsi dalle vetture che sorpassano provenendo da Bergamo. Purtroppo si sono già verificati tre incidenti stradali, di

cui uno mortale».

Tra le soluzioni prospettate dai residenti c'è l'installazione di un sorpassometro/autovelox su ogni lato della via. «In alternativa – è la richiesta – sarebbe auspicabile la presenza più costante della polizia locale e l'istituzione di una Zona 30 con dossi più alti degli attuali».

«Abbiamo fatto un incontro in Prefettura – chiarisce il sindaco Nevola – per capire se poteva essere autorizzata la peri-

mentazione di autovelox e sorpassometro (non consentita su strade comunali), ma la risposta è stata negativa. Il limite dei 30 chilometri all'ora c'è già in corrispondenza dei due dossi, che non possono essere alzati perché passano i mezzi dell'Atb. Unica soluzione è un maggiore pattugliamento, e su questo siamo attivi, compatibilmente con le nostre risorse».

Bruno Silini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORISOLE



Il taglio del nastro del nuovo supermercato Iperal a Sorisole

Taglio del nastro per il nuovo supermercato

Tanta gente e molta curiosità ieri a Sorisole per l'inaugurazione del nuovo supermercato Iperal in via Rigla, al confine con Ponteranica. Il punto vendita, ben visibile lungo l'ex strada statale 470 della Valle Brembana, è stato aperto ufficialmente alle 9 dopo il consueto taglio del nastro alla presenza di Antonio Tirelli, presidente del Gruppo Iperal, e del sindaco di Sorisole Stefano Vivi, mentre don Fabio Fassi ha benedetto i locali. «Con questa apertura – ha spiegato il presidente Tirelli – auspichiamo di migliorare un servizio per tutta la comunità di Sorisole e per i comuni limitrofi. Dopo un percorso durato diversi mesi, siamo fieri di aprire oggi (ieri per chi legge, ndr) questo nuovo punto vendita che vedrà la presenza di 40 collaboratori, di cui 11 scelti tra i residenti di Sorisole e 9 provenienti da precedenti esperienze

nel nostro gruppo».

«Tre sono i lati positivi di questa apertura – ha sottolineato Vivi –: il personale assunto, in buona parte di Sorisole, il centro civico di Petosino, dove, a seguito della convenzione stipulata con Iperal, il seminterrato è stato finalmente completato e messo a disposizione della cittadinanza, e il fatto che Iperal sia un marchio lombardo».

Il nuovo supermercato, con 100 posti auto gratuiti per la clientela, copre una superficie di circa 1.200 metri quadrati tra interni ed esterni e offre ai clienti una varietà di 15 mila articoli confezionati e di circa tremila prodotti freschi. Il punto vendita è l'ottavo negozio Iperal in provincia di Bergamo e si aggiunge a quelli di Presezzo, Clusone, Costa Volpino, Lovere, Vertova, Casnigo e Rogno.

Laura Arrighetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PEDRENGO

Torna il Music Festival e sostiene la ricerca

Al parco Frizzoni

Previsti anche ristoro e torneo di basket. Il ricavato all'associazione «Insieme con il sole dentro»

Torna questa sera l'appuntamento con il Pedrengo Music Festival, la manifestazione estiva dedicata ai giovani più attesa in paese. La rassegna, che si svolgerà all'interno del parco Frizzoni, prenderà il via ufficialmente con il tributo a Lucio Battisti della band 2Mondi e proseguirà sabato con una serata interamente dedicata alle donne e con le esibizioni di Ira Green e Ambra Marie, artista bergamasca divenuta famosa grazie alla sua partecipazione al talent show «X Factor». Gran finale domenica con il concerto della Rufus Band. «Ogni sera e domenica a pranzo – sottolineano il sindaco Gabriele Gabbiadini e l'assessore alle Politiche giovanili Simona D'Alba – sarà attivo anche un servizio ristoro che coinciderà con la tradizionale festa del pescato-



La bergamasca Ambra Marie

re. Oltre alla musica, ci sarà spazio anche per lo sport grazie a un torneo di basket promosso dall'associazione sportiva basket Pedrengo».

L'intero ricavato della manifestazione, inserita nel calendario di eventi delle Terre del Vescovado, sarà devoluto all'associazione «Insieme con il sole dentro» per continuare a sostenere la ricerca per la cura del melanoma. «La solidarietà – concludono gli amministratori – è un altro tratto distintivo del festival che quest'anno contribuirà a promuovere le attività dell'associazione nata dall'esperienza e dalla forza della pedregnese Marina Rota. Siamo perciò fieri di sostenere una realtà territoriale così virtuosa insieme al gruppo «Amici di Manuel Pelucchi»».

Per maggiori informazioni sull'evento e sulla partecipazione al torneo di basket contattare gli organizzatori all'indirizzo email pedrengomusicfestivalpmf@gmail.com.

L. Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

Alzheimer, il Comune coinvolge i commercianti

L'iniziativa

Continua la marcia di avvicinamento al traguardo finale di una «comunità amica delle persone con demenza». Dopo che lo scorso anno la Federazione Alzheimer Italia ha assegnato a Scanzorosciate la certificazione di «città pilota» per il primo progetto in Italia di «Dementia Friendly Community», continuano le iniziative di informazione e sensibilizzazione per far conoscere alla comunità le possi-

bili azioni e modelli di intervento da attuare sul territorio.

Nei giorni scorsi nella sala consiliare del municipio si è tenuto un incontro pubblico fra il gruppo promotore e i commercianti. Obiettivo: fornire informazioni sulle malattie con decadimento cognitivo e condividere strategie e modalità di relazione con persone affette da demenza. Presenti Sara Fascendini, primario del Centro Alzheimer Ferb dell'ospedale «Briolini» di Gazzaniga, Barbara Corti, operatore

specializzato dello Sportello Alzheimer di Scanzorosciate e alcuni familiari di persone con demenza.

«Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti – ha affermato il sindaco Davide Casati aprendo l'incontro –. Stiamo lavorando a un progetto innovativo a livello nazionale per essere una «comunità amica delle persone con demenza»; un paese dove queste persone siano comprese, rispettate e possano sentirsi fiduciose di poter contribuire attivamente

alla vita della comunità. Ma diventare una «città solidale» implica il coinvolgimento di tutti i cittadini, anche dei commercianti e dei negozianti. A chi aderirà all'iniziativa verrà rilasciata la certificazione di «esercizio commerciale amico delle persone con demenza». Toccherà, ora, ai commercianti attivarsi per individuare strategie ad hoc per meglio relazionarsi con chi ha problemi».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALADINA

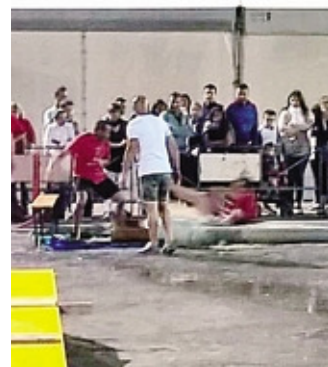
Palio delle contrade, domani al via la sfida

È la 20ª edizione

Centro Storico in rosso, Müt de Bré in verde, I Baloss in bianco, Ol Stradù in giallo e Brembo Beach in azzurro. Nomi e colori delle cinque formazioni paesane che si affronteranno per aggiudicarsi la 20ª edizione del Palio delle contrade di Paladina organizzato nell'ambito della Festa della Comunità che parte domani alle 21 all'oratorio «Don Antonio Seghezzi» con lo spettacolo dei ragazzi del Cre. Per le vie del paese i simboli delle cinque compagini colorano i cancelli e le terrazze delle case.

Un appuntamento che di anno in anno sorprende per la fantasia organizzativa. Per conquistare il podio le prove da superare sono tante. Non mancano le classiche sfide: tornei di bocce, pallavolo, briscola, scopone e scala 40. Accanto, l'allestimento di giochi originali: «Inseguimento a squadre», «Bandierina saponata», «Calcetto umano», «Omnium tennis», «Il taglio della bora», «Short track musicale».

Previsto anche l'assalto al Palo della cuccagna (26 luglio), la caccia al tesoro (28 luglio) e la festa finale del 29 luglio con l'estrazione dei



Una sfida della scorsa edizione del Palio delle contrade

numeri vincenti della lotteria (primo premio: catenina d'oro). Sempre il 29 alle 11 sarà celebrata una Messa nel ricordo del parroco emerito don Vittorio Consonni, recentemente scomparso. «Da sempre la festa di Paladina – sottolinea il parroco don Vittorio Rossi – si caratterizza per una speciale alchimia: non esistono invitati speciali, ma gente che trova un momento di spensierata gioia nel giocare insieme e nel sedersi alla stessa tavola». Ogni giorno attivi bar, pizzeria e ristorante.

Br. Si.

© RIPRODUZIONE RISERVATA